



I Concerti 2021-2022

mercoledì 2 febbraio 2022 - ore 20.30
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni
DISPARI

SIGNUM saxophone quartet

Blaž Kemperle / sax soprano
Hayrapet Arakelyan / sax contralto
Alan Lužar / sax tenore
Guerino Bellarosa / sax baritono

BACH BEYOND

David Maslanka (1943-2017)
Da *Recitation Book* per quartetto di sassofoni:
Meditazione sul canto gregoriano «O Salutaris Hostia»

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Ouvverture in do maggiore BWV 1066
(trascrizione per quartetto di sassofoni del SIGNUM saxophone quartet)

Steve Reich (1936)
New York Counterpoint
(trascrizione per quartetto di sassofoni e nastro di Susan Fancher)

Johann Sebastian Bach
Concerto nach *Italienischen Gusto* in fa maggiore BWV 971
(trascrizione per quartetto di sassofoni di Katsuki Tochio)

Tomaso Albinoni (1671-1751)
Adagio in sol minore
(trascrizione per quartetto di sassofoni del SIGNUM saxophone quartet)

Kai Schumacher (1979)
Tranceformer, per quartetto di sassofoni e nastro

David Maslanka
da *Recitation Book*:
Broken Heart, meditazione sul corale «Der du bist Drei in Einigkeit»
Fanfare, variazioni sul corale «Durch Adams Fall»

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

«**Quattro sassofonisti stellari**»: così sono stati definiti i musicisti che compongono il **SIGNUM saxophone quartet** che torna nella stagione dell'Unione Musicale **mercoledì 2 febbraio 2022** (Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino - ore 20.30).

Gabriella Gallafrio
ufficio stampa Unione Musicale
tel. 011 566 98 08 – 347 54 22942
gabriella.gallafrio@unionemusica.it
www.unionemusica.it

Fondato a Colonia nel 2006, il SIGNUM ha ricevuto ben presto riconoscimenti importanti e, dopo aver ottenuto il Rising Stars Award nel 2015 dalla European Concert Hall Organisation (ECHO) e consacrato dalla vittoria del Premio Best Ensemble 2016 al prestigioso festival tedesco Festspiele Mecklenburg Vorpommern, l'ensemble viene proiettato sui più rinomati palcoscenici internazionali portando un vento di novità e conquistando il pubblico con straordinaria **energia, talento, passione e gioia di fare musica**. La duttilità e la curiosità artistica dell'ensemble si esprimono nell'ampio repertorio che va dal Barocco al contemporaneo, includendo molte opere commissionate, oltre a nuove trascrizioni di brani cameristici e sinfonici. Caratteristica dell'ensemble è l'**esecuzione dei programmi a memoria**: liberi da partiture e leggit i quattro artisti hanno così una maggiore libertà di movimento sul palco e possono creare accattivanti coreografie che conquistano il pubblico.

Per questo nuovo concerto a Torino, il SIGNUM presenta un programma intitolato **BACH BEYOND**, un omaggio al compositore tedesco che parte dalla musica assoluta di **Johann Sebastian Bach** per approdare ai compositori di oggi. «Questo programma – affermano i musicisti del SIGNUM in una recente intervista - nasce da una nostra volontà di confronto con la musica di Bach ma, oltre all'omaggio al compositore tedesco, volevamo intraprendere un viaggio, sia temporale sia geografico, mettendo a confronto la musica di Bach con compositori contemporanei che si sono ispirati a questo immenso repertorio. Autori di oggi che, rifacendosi alle tecniche del contrappunto e alla forma della fuga, hanno trovato una loro strada rileggendo le strutture bachiane alla luce del presente».

Il programma alterna trascrizioni - molte delle quali a cura del quartetto stesso - a brani originali per quartetto di sassofoni. «Tra gli autori contemporanei – proseguono i musicisti del SIGNUM - abbiamo scelto **Steve Reich**, con *New York Counterpoint*, un brano del 1985 scritto originariamente per clarinetto e nastro. Lo eseguiamo nella trascrizione di Susan Fanher per quartetto di sassofoni e nastro che ripropone, nella registrazione, le tracce di altri dodici sassofoni.

Tranceformer è invece un brano scritto appositamente per quartetto di sassofoni e a noi dedicato dal pianista tedesco **Kai Schumacher**. Nasce come brano minimalista ed è strutturato da piccole cellule che vengono proposte di volta in volta dai quattro strumenti attraverso una rigorosa scrittura contrappuntistica. Il terzo autore è **David Maslanka**, compositore americano di origine polacca scomparso pochi anni fa, di cui eseguiamo tre brani da *Recitation Book*. Maslanka parte da due Corali di Bach e da un canto gregoriano ed elabora in netto contrasto una armonizzazione del tutto attuale e moderna».

La vera sfida per l'ensemble è confrontarsi con pagine del passato scritte per altri strumenti: in programma l'*Ouverture in do maggiore BWV 1066* e il *Concerto italiano* di Bach, oltre al celebre *Adagio in sol minore* di Tomaso Albinoni. «Esequire con i sax queste musiche, che hanno vita propria e vivranno per l'eternità, è in realtà un modo per donare a esse una nuova luce».

Questa è anche la filosofia del loro ultimo album - *Echoes* -, una raccolta di brani e arrangiamenti di compositori del presente e del passato, che segna il **debutto per la prestigiosa etichetta discografica Deutsche Grammophon**.

Leggi [qui l'intervista completa al SIGNUM saxophone quartet](#)

Tutti i concerti si svolgono seguendo i protocolli di sicurezza anti Covid-19 vigenti.

Tutti i posti sono numerati. È **obbligatorio indossare la mascherina** anche durante lo svolgimento dei concerti.

La durata prevista è di **circa 90 minuti, con intervallo**.



I Concerti 2021-2022

BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 20** - ridotto under 21, **euro 10**

in vendita online su www.unionemusicaled.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.45

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino

tel. 011 566 98 11 - info@unionemusicaled.it - www.unionemusicaled.it

orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



SIGNUM SAXOPHONE QUARTET

I quattro musicisti del **SIGNUM saxophone quartet** si sono incontrati nel 2006 a Colonia, dove fondano l'ensemble. Hanno studiato a Vienna, Colonia e Parigi e, nel corso degli anni, hanno tratto ispirazione dai Quartetti Ébène e Artemis e da Gabor Takács-Nágy.

Dopo la vittoria di numerosi premi internazionali, il SIGNUM inizia una brillante attività concertistica che lo porta a esibirsi regolarmente nei più prestigiosi festival e associazioni concertistiche di tutta Europa. Nel 2013 l'ensemble debutta alla Carnegie Hall di New York e riceve il Rising Stars Award 2014-2015 dalla European Concert Hall Organisation (ECHO), riconoscimento che consacra la formazione a una carriera internazionale. Nell'ottobre 2016 il SIGNUM vince il Premio Best Ensemble al Festival Mecklenburg Vorpommern.

Sempre alla ricerca di nuove sfide e coinvolto nelle più disparate collaborazioni musicali, il Quartetto si distingue per passione e versatilità sperimentale, idee che sono riflesse chiaramente nei programmi musicali; l'ensemble si cimenta anche nel repertorio quartettistico classico, proponendo sempre arrangiamenti innovativi e sonorità originali.

Nella stagione 2021-22, il SIGNUM porterà in tour diversi programmi con brillanti partner musicali: Tanja Tetzlaff e Konstantin Manaev (violoncello), Martynas Levickis (fisarmonica), Kai Schumacher (pianoforte) e Daniel Hope (violino). Proseguono le collaborazioni con prestigiose istituzioni orchestrali, come il Mozarteum di Salisburgo e le Orchestre di Düsseldorf, Münster, Brema, Duisburg e Vilnius. Dal 2021 l'ensemble è "artista in residenza" della Filarmonica di Duisburg.

Il SIGNUM è inoltre molto attento al pubblico del domani e ha ideato un proprio format di concerto per famiglie, il *SIGNUM4kids*.

Dopo i primi due album, *Debut* (2011) e *Balkanication* (2014), nel 2021 il SIGNUM saxophone quartet ha pubblicato due nuovi album: *Starry Night*, con Alexej Gerassimez, e il primo cd per l'etichetta Deutsche Grammophon, *ECHOES*. Si tratta di una raccolta di brani e arrangiamenti di compositori del presente e del passato: Downland, Fauré, Albinoni, Peter Gregson, Guillermo Lago (di cui viene eseguito *Sarajevo*, brano originale per quartetto di sassofoni), Max Richter e Joep Beving. L'uscita di *ECHOES* è stata accompagnata dallo streaming del concerto alla Berlin Meistersaal trasmesso sulla prestigiosa piattaforma DG Stage.

SIGNUM è artista Selmer Paris e D'Addario.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.

Gabriella Gallafrio
ufficio stampa Unione Musicale
tel. 011 566 98 08 – 347 54 22942
gabriella.gallafrio@unionemusicaled.it
www.unionemusicaled.it